

portanza del loro contributo, caratterizzato da un "tocco" fatto di una particolare carica emozionale, di sensibilità, di partecipazione. Tali peculiarità, dopo le prime realizzazioni di inizio secolo - un capitolo importante la presenza femminile nelle botteghe futuriste - si sono poi trasferite nella progettazione di oggetti legati ai campi e ai settori produttivi più diversi dell'artigianato dell'oggi e del design, contribuendo all'affermazione del made in Italy. Sono dunque stati identificati alcuni ambiti in cui è emersa la maestria di donne artigiane/artiste che hanno lasciato creazioni - pezzi unici o di piccola serie - espressione di grande originalità e ricerca. **E se il mondo del ricamo, dei tessuti e dei fili ha avuto sicuramente un ruolo predominante, non sono mancati preziosi e innovativi oggetti d'argento, colorati oggetti in ceramica e gioielli sorprendenti per forme**



e materiali. Dai magnifici merletti di Cantù alle stoffe preziose di Rosa Menni Giolli, dalle creazioni (pochette, scialli, arazzi, tessuti) dell'atelier di Angela Lombardini Andreoni ai capolavori naturalistici su tessuto di Gegia e Marisa Bronzini, fino ai tessuti e agli abiti contemporanei di Laura Cortinovis e Nadia Nava; dagli arazzi tridimensionali di Patrizia Scarzella alle fantasie in carta di Caterina Crepax; dai capolavori d'artista in ceramica della grande Antonia Campi alle creazioni di Cinzia Ronchi e Gabriella Sacchi, che coniugano artigianalità e cultura del progetto; dai tappeti di Paola Lenti alle opere in bambù di Raffaella Crespi, fino ai gioielli di Monica Castiglioni, Daniela De Marchi, Mikky Egger... per citare soltanto alcuni dei molti talenti storici e contemporanei che questa mostra ha portato all'attenzione del grande pubblico milanese per rendere omaggio al mondo, spesso poco noto ma straordinario, dei mestieri d'arte di eccellenza al femminile.



il Garofano

Alessandra Maritano
alessandramaritano@gmail.com

Dal Piemonte le notizie, i fatti, gli eventi della creatività femminile

Proposte da Donnedivalle

Laboratori, artigianato e attività dalla parte delle donne

Diversificazione, questa la parola chiave che l'Associazione DonneDiValle ha assunto per il nuovo anno. Più iniziative ed attività per cogliere l'interesse di ogni età, dai bambini agli anziani, passando per gli adulti, ai quali dare la possibilità di seguire corsi per decorare, confezionare bomboniere, modificare, trasformare oggetti, impiegando materiali di scarto, riciclando e assemblando consistenze diverse, per articoli, manufatti sempre nuovi, originali che assumono tratti molto personali. Essere **voce locale di campagne nazionali contro la violenza sulle donne**, fare eco alla necessità di tutelare le donne; essere a fianco di autrici e artisti per sensibilizzare e amplificare l'estensione del linguaggio artistico. Questi alcuni degli indirizzi su cui si applica l'attività di questa associazione culturale e di incontro della Val Sangone, con sede a Giaveno, a trenta chilometri dal capoluogo piemontese. Sperimentata con riscontro lo scorso anno e presente nel programma 2014 anche il progetto **"Desidero, Aspetto, Sono"**, un'insieme di attività, incontri, laboratori pensati appositamente per donne in gravidanza e neomamme. Tornando all'ambito creativo da non perdere i **corsi per fare da sè orecchini, bracciali, girocolli, con le tecniche del chiaccherino, del soutache e altre**, per chi invece vuole avere solo l'imbarazzo della scelta, la vetrina **"I Bijoux di DonneDiValle"** offre una ricchissima campionatura pronta all'acquisto.

Alessandra Maritano

L'Associazione DonnediValle e le Mani rosse contro la violenza sulle donne.

